

# **COMUNE DI GIGNESE**

*PROVINCIA DEL V.C.O.*

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021/2023**

Ed elenco dei siti internet ove sono  
pubblicati i bilanci degli enti  
strumentali e delle società partecipate  
e controllate.

## **INTRODUZIONE**

La presente nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs 118/2001 e dell'art.11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011.

### **A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021-2023 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, pubblicità, equilibrio di bilancio e competenza finanziaria.

In fase di predisposizione di questo bilancio, per l'annualità 2021, sono stati considerati anche gli impatti dell'emergenza sanitaria COVID19, i cui effetti si ripercuoteranno in parte anche nel 2021 con una contrazione per alcune entrate. Sempre in entrata è stato previsto un apposito introito per i ricavi statali COVID-19, anche se in misura nettamente inferiore a quanto previsto per il 2020.

Per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio.

In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

**IMU** - Imposta comunale sugli immobili: il gettito è stato calcolato applicando le aliquote d'imposta sul valore del patrimonio immobiliare desunte indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile;

**TARI** - Tassa sui Rifiuti: è stata provvisoriamente diminuita la previsione di entrata e spesa. Le tariffe saranno oggetto di rideterminazione entro il mese di marzo 2021 per adeguare i PEF alle direttive ARERA.

Le tariffe saranno comunque determinate in misura necessaria a garantire l'integrale copertura dei costi di esercizio;

**Addizionale Comunale IRPEF**: è stato determinato entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dalle simulazioni di gettito effettuate sul portale del federalismo fiscale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale,

**Diritti sulle pubbliche affissioni**: è stata azzerata l'entrata per l'istituzione del nuovo canone patrimoniale.

**Trasferimenti dello Stato**: sono stati adeguati secondo le previsioni pubblicate sul portale del Ministero.

**Proventi per violazioni alla circolazione stradale**: sono state previste provvisoriamente € 1.000,00 considerato lo scioglimento dell'Unione Montana dei due Laghi;

**I proventi delle concessioni cimiteriali** sono previsti sulla base del gettito medio registrato negli esercizi precedenti;

**Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale**: le previsioni sono state effettuate sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio.

Per ciò che concerne la spesa, analogamente alla parte entrata, la formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

**Spese di personale**: tali spese sono state previste sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso, tenuto conto della spesa di nuove assunzioni (sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato che

in convenzione) in coerenza con il programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 557 e seguenti, dell'articolo 1, della legge 296/2006;

**Acquisto di beni e servizi:** previsioni effettuate sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;

**Utenze:** calcolate sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;

**Interessi e mutui:** effettuate sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate. La previsione tiene comunque conto delle rate di parte capitale 2020 slittate di un anno oltre il termine di scadenza naturale del mutuo. Fino all'anno 2023 i risparmi dei mutui rinegoziati nell'anno 2020 possono finanziare interamente spese di parte corrente, dall'anno 2024 dovranno finanziare spese in conto capitale;

**Fondo di riserva:** previsto nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter, del D.Lgs 267/2000;

**Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità:** secondo le disposizioni di cui ai principi contabili;

**Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale** sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I **proventi delle concessioni edilizie** sono previsti in linea con gli stanziamenti degli esercizi precedenti.

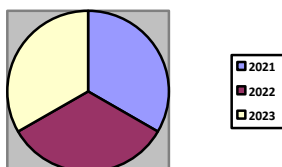
I **proventi delle alienazioni patrimoniali** sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

**Nel dettaglio si evidenziano le principali previsioni di entrata e spesa**

## **LE ENTRATE TRIBUTARIE**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio 2021-2023:

2021	2022	2023
1.604.384,00	1.608.290,00	1.609.340,00



Riguardo all'anno 2021, pur in presenza di un quadro di risorse ulteriormente in calo rispetto agli anni passati, in particolare per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato, l'amministrazione è riuscita a non tagliare grossi servizi.

Si evidenzia l'elevato taglio dei trasferimenti negli ultimi anni:

<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>TRASFERIMENTI ERARIALI EROGATI AL COMUNE DAL MINISTERO</b>	<b>SOMME PRELEVATE DAL MINISTERO</b>
2011	€ 159.364,88	
2012	€ 10.314,34	€ 27.038,08
2013		€ 600.604,75
2014		€ 729.685,13
2015		€ 806.602,50
2016		€ 786.704,41
2017		€ 789.677,74
2018		€ 790.186,08

2019		€ 790.186,08
2020		€ 783.999,66
2021		€ 764.180,20

Per quanto riguarda la TARI le tariffe subiranno qualche scostamento rispetto all'anno precedente. Le Tariffe verranno approvate con apposita Delibera consiliare, seguendo i criteri stabiliti dalla Legge, entro i termini per l'approvazione del Bilancio, e a seguito della definizione del Piano Economico – Finanziario elaborato dal Consorzio Rifiuti secondo le direttive ARERA.

## **ALIQUOTE E FATTISPECIE IMU**

*Le aliquote IMU 2021-2023 sono sinteticamente le seguenti:*

Abitazione principale (solo per cat. A/1 – A/8 – A/9)	4,00 per mille - detrazione € 200,00
Altri fabbricati (es. II casa)	10,10 per mille
Aree fabbricabili	10,10 per mille
Terreni agricoli	esenti

<b><i>Gettito IMU 2021 previsto</i></b>	<b><i>€ 1.392.555,59</i></b>
<b><i>Quota trattenuta dallo Stato per alimentazione Fondo di Solidarietà Comunale</i></b>	<b><i>€ 253.199,59</i></b>
<b><i>Totale introiti IMU</i></b>	<b><i>€ 1.139.356,00</i></b>

**I prelievi vengono effettuati direttamente dall'Agenzia delle Entrate all'atto del versamento dell'IMU da parte del contribuente a mezzo di modello F24.**

## **CALCOLO FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2021**

Sono stati resi disponibili da parte del Ministero dell'Interno, i dati relativi al Fondo di Solidarietà per l'anno 2021.

La stima del prelievo per detto fondo è stata, pertanto, effettuata tenendo conto degli ultimi due bilanci chiusi.

<b><i>Quota trattenuta dallo Stato per alimentazione Fondo di Solidarietà Comunale</i></b>	<b><i>€ 253.199,59</i></b>
<b><i>Ulteriore prelievo da parte del Ministero su quota IMU</i></b>	<b><i>€ 510.980,61</i></b>

***I dati, pur essendo stati già pubblicati sul sito del MEF, sono comunque suscettibili di variazioni nel corso dell'anno.***

## **Proventi recupero evasione tributaria**

Relativamente all'importo del gettito da recupero evasione tributaria sono previsti euro 10.000,00 per ogni annualità del triennio del bilancio di previsione.

## **LE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE**

### **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, gli enti "(..) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (..) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate" (Legge 131/83, art.6).

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nella tabella che segue è possibile osservare i costi e i proventi di questi servizi.

Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

### **TARIFFE**

#### **MENSA SCOLASTICA**

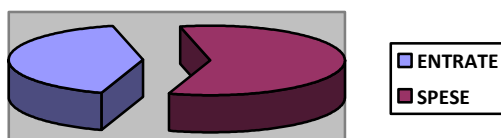
-	costo buono pasto mensa scolastica per	
	alunni residenti nel Comune di Gignese e Frazioni	€ 3,30
	alunni non residenti nel Comune di Gignese o Frazioni	€ 5,00

#### **MUSEO DELL'OMBRELLO E DEL PARASOLE**

-	biglietto ingresso museo intero	€ 2,50
-	biglietto ingresso museo ridotto (per bambini e gruppi di min. 15 persone)	€ 1,50
-	biglietto ingresso museo ridotto (per gruppi di oltre 200 persone)	€ 1,00
-	magneti	€ 2,50
-	penne	€ 1,00
-	Ombrelli donati con logo Comune	€ 10,00
-	Ombrelli colorati	€ 20,00
-	Ombrelli artistici con foto Museo	€ 80,00

## COPERTURA DEI COSTI

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2021					
ENTRATE			SPESE		
Risorsa	Denominazione	Importo	Capitolo	Denominazione	Importo
3039	Museo dell'Ombrello	€ 7.300,00	1477/99	Acquisti Museo	€ 1.500,00
3013	Mense scolastiche	€ 29.000,00	1476/99	Gestione e manutenzione Museo	€ 2.100,00
			1476/1	Noleggio attrezzature	€ 400,00
			1475/1 e 2	EE.LL. e telefono	€ 2.650,00
			1480/99	Quote associative	€ 300,00
			2076	Contributi per gestione Museo	€ 11.500,00
			1416/1	Spese Serv. Mensa	€ 33.200,00
Totale Entrate		€ 36.300,00	Totale Spese		€ 51.650,00
Copertura del costo dei servizi per l'anno 2021: 70,28%					



## CANONE UNICO

Dal 2021 il nuovo CANONE UNICO (nato dalla fusione della TOSAP e dell'Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni) canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, normato nei commi da 816 a 836 della Legge n. 160/2019 è istituito dai comuni e sostituirà: la tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Come previsto dalla norma il nuovo canone dovrà garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresses, di conseguenza appare realistico inserire nelle previsioni di bilancio il medesimo gettito derivante dalla somma dei singoli tributi.

## Proventi sanzioni codice della strada

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
  - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui

- alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
  - al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Relativamente all'importo del gettito da sanzioni del codice della strada - servizio non più gestito dall'Unione dei Due Laghi dalla data del 01/01/2021 - si è provveduto ad inserire le somme di cui alla tabella che segue:

<i><b>Entrata</b></i>		<i><b>Spesa</b></i>	
<i><b>Cap. 3008 entrate sanzioni</b></i>	<i><b>€ 1.000,00</b></i>	<i><b>Cap. 1933 segnaletica (12,50%)</b></i>	<i><b>€ 125,00</b></i>
<i><b>codice della strada</b></i>		<i><b>Cap. 1927 acquisto carburante (12,50%)</b></i>	<i><b>€ 125,00</b></i>
		<i><b>Cap. 1929 manut ord. Strade (25%)</b></i>	<i><b>€ 250,00</b></i>
		<i><b>Altre finalità</b></i>	<i><b>€ 500,00</b></i>
<i><b>Totale</b></i>	<i><b>€ 1000,00</b></i>	<i><b>Totale</b></i>	<i><b>€ 1.000,00</b></i>

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Con decorrenza 01/01/2015, è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nell'anno 2019 le aliquote sono state modificate dall'Amministrazione Comunale consentendo comunque un gettito annuo di cassa pari ad € 40.833,00 (dati previsionali da simulazione portale della finanza locale).

## **FONDI ED ACCANTONAMENTI**

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Il fondo di riserva è stato suddiviso a sua volta in fondo di riserva e fondo di riserva vincolato. Nel presente bilancio di previsione l'importo complessivo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

1° anno	12.897,76	0,66
2° anno	16.579,44	0,87
3° anno	18.151,29	0,95

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (totale spese finali di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	15.000,00	0,58

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità deve essere calcolato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e principi contabili, inserito in bilancio in apposito fondo accantonato per la quota del 100%.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 l'importo del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure:

Cap.	Art.	Descrizione	F.C.D.E. 2021	F.C.D.E. 2022	F.C.D.E. 2023
1014	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1022	99	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	7,00 €	7,00 €	7,00 €
1029	1	TARI	43.173,66 €	43.581,00 €	43.690,50 €
3012	99	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	187,25 €	187,25 €	187,25 €
3013	99	PROVENTI PER SERVIZIO MENSA E REFEZIONE SCOLASTICA	165,30 €	165,30 €	165,30 €
3062	99	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	1.741,04 €	1.741,04 €	1.741,04 €
3063	99	FITTI REALI DI FABBRICATI - ALLOGGI	1.365,00 €	1.365,00 €	1.365,00 €
3064	99	FITTO CAMPO DA GOLF	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3065	99	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00€	0,00 €	0,00 €
3127	99	CANONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS	1.485,00 €	1.485,00 €	1.485,00 €
3137	99	RECUPERO SPESE DA AFFITTUATARI STABILI COMUNALI	66,20 €	66,20 €	66,20 €
-	-	<b><u>TOTALE FONDO</u></b>	<b><u>48.190,45 €</u></b>	<b><u>48.597,79 €</u></b>	<b><u>48.707,29 €</u></b>
		<b>PERCENTUALE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato utilizzato il metodo della media semplice.

Non si è ritenuto di inserire nel FCDDE l'entrata delle sanzioni al codice della strada perché l'entrata è correlata interamente a spese specifiche che verranno impegnate solo al momento dell'effettivo incasso.

#### ***Fondo di garanzia debiti commerciali***

Come introdotto dalla Legge di bilancio 145/2018, dopo il rinvio dello scorso anno, partirà dall'annualità 2021 l'applicazione del nuovo fondo. L'adempimento prevede che venga istituito a carico dell'Ente un nuovo fondo di garanzia debiti commerciali che, analogamente al FCDDE, prevede a



partire dall'esercizio 2021 un accantonamento obbligatorio determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente.

L'adempimento riguarda infatti gli enti che non sono in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

### **Analisi dei dati e calcolo del Fondo 2021**

Dati pubblicati sulla Piattaforma Crediti Commerciali dal MEF

- 1) Verifica della mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo:
  - Debito residuo al 31/12/2019 € 15.869,91
  - Debito residuo al 31/12/2020 € 915,72

La riduzione del 10% risulta ampiamente rispettata, pertanto non si applica l'accantonamento del 5%.
- 2) Verifica dei ritardi di pagamento delle fatture registrati nell'esercizio 2020:
  - Tempo medio ponderato di ritardo al 31/12/2020 0 giorni

Anche tale parametro risulta rispettato, pertanto non si applicano le percentuali dall'1% al 5%.
- 3) Verifica del debito commerciale residuo scaduto e non pagato superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio:
  - Totale fatture ricevute anno 2020 € 927.033,31
  - 5% sul totale delle fatture 2020 € 46.351,67
  - importo scaduto e non pagato al 31/12/2020 € 915,72

La percentuale risulta essere dello 0,098% pertanto risulta rispettato anche tale parametro.
- 4) Verifica adempimenti normativi previsti dall'art. 1, comma 868, della Legge 145/2018:
  - Pubblicazione sito web debiti commerciali 2020 effettuato
  - Pubblicazione indici trimestrali effettuato
  - Trasmissione Stock del debito 2019 alla PCC effettuato
  - Trasmissione alla PCC informazioni avvenuto pagamento fatture ex mod. 3 superato dal SIOPE PLUS a partire dal 01/10/2018

Dalle risultanze alla data odierna risulta che il Comune di Gignese è in regola con i pagamenti e pertanto non obbligato all'accantonamento al Fondo Garanzia dei debiti Commerciali.

### ***Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti***

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tal proposito **le entrate** si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente **le spese** si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Per l'anno 2021 sono state individuate come **non ricorrenti** le seguenti entrate:

*entrate da titoli abilitativi edilizi, recupero evasione tributaria, Rimborsi per spese elettorali, le entrate dei lotti boschivi e l'alienazione dei beni patrimoniali.*

e le seguenti spese:

*Spese per consultazioni elettorali, sgravi e rimborsi di tributi, spese per investimenti diretti finanziati da entrate individuate come non ricorrenti .*

### **B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente**

Le quote vincolate ed accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto sono dettagliate all'interno dello schema allegato al bilancio che si riporta di seguito:

#### **TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2020-2021 per il Bilancio Anno 2021-2023)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>414.276,98</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>60.056,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.707.782,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	2.580.340,96
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021</b>	<b>601.774,96</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	<b>601.774,96</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	201.714,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	22.622,92
Altri accantonamenti	30.532,73
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>254.869,91</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	142.655,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.132,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>144.787,83</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>-2.828,03</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>204.945,25</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Al bilancio di previsione 2021 non sono state applicate quote di avanzo ne libero ne vincolato.

### **C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

## D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria 2021/2023 non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento nel dettaglio:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	1.303.626,56	1.176.404,86	1.067.700,25	1.045.869,25	972.804,59	904.263,52
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-127.221,70	-108.256,49	-22.633,50	-73.064,66	-68.541,07	-71.817,72
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/-		-448,12				
Totale fine anno	1.176.404,86	1.067.700,25	1.045.869,25	972.804,59	904.263,52	832.445,80
Nr. Abitanti al 31/12	1008	1048	1043	1087	1087	1087
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>909,63</b>	<b>1.018,80</b>	<b>1.002,75</b>	<b>894,94</b>	<b>831,89</b>	<b>765,82</b>

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto</i>						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	58.811,90	51.876,02	43.117,93	37.140,80	34.220,49	32.203,50
Quota capitale	127.221,70	108.256,49	22.633,50	73.064,66	68.541,07	71.817,72
<b>Totale fine anno</b>	<b>186.033,60</b>	<b>160.132,51</b>	<b>65.751,43</b>	<b>110.205,46</b>	<b>102.761,56</b>	<b>104.021,22</b>

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento inizio esercizio	1.303.626,56	1.176.404,86	1.067.700,25	1.045.869,25	972.804,59	904.263,52
Oneri finanziari	58.811,90	51.876,02	43.117,93	37.140,80	34.220,49	32.203,50
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>4,51</b>	<b>4,41</b>	<b>4,04</b>	<b>3,55</b>	<b>3,52</b>	<b>3,56</b>

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	58.811,90	51.876,02	43.117,93	37.140,80	34.220,49	32.203,50
Interessi passivi al netto di contribuzioni				34.340,66	31.944,95	30.351,48
Entrate correnti	2.029.023,76	2.057.303,79	2.018.246,99	2.035.248,40	1.978.454,25	1.979.504,25
% su entrate correnti	2,89 %	2,52 %	2,13 %	1,69 %	1,61 %	1,53 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

## Spese di investimento

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale delle opere pubbliche.

I *proventi delle concessioni edilizie* sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio precedente.

I *proventi delle alienazioni patrimoniali* sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

I *trasferimenti ed i contributi* in conto capitale per gli investimenti sono stati inseriti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base delle normative nazionali e/o regionali vigenti.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria.

Gli interventi di spesa in conto capitale, con indicazione per ognuno della rispettiva fonte di finanziamento e del capitolo di spesa dell'investimento, sono riepilogati nel seguente prospetto predisposto con riferimento a ciascun esercizio:

### **ELENCO DEGLI INVESTIMENTI 2021**

<b>cap.</b>	<b>codice</b>	<b>intervento</b>	<b>importo</b>	<b>finanziamento</b>
3471/2	10.05.2	Interventi per adeguamento e messa in sicurezza patrimonio comunale	€ 100.000,00	Contributi efficientamento
		di cui:		
		vezzo -porfido		
		vezzo - asfaltatura Cimallegra		
		vezzo - dossi		
		Gignese - asfaltatura strade e sistemazione sentieri		
		Gignese - segnaletica orizzontale e semafori		
		Nocco - piazzetta lavatoio		
3382/99	09.02.2	sistemazione aree attrezzate (aree pic-nic) - Gignese	€ 20.000,00	oouu
3651/99	12.09.2	Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 15.000,00	oouu
3052/99	01.05.2	Sostituzione caldaie case popolari - vezzo	€ 30.000,00	oouu
3474/99	10.05.2	Manutenzione straordinaria e completamento pubblica illuminazione	€ 45.000,00	18916 oouu 5204 lotti boschivi 2021 20880 alienazione
		di cui:		
		Vezzo - punti luce		
		Gignese - punti luce		
3049/99	01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili comunali (app.to Piazza Colla Gignese)	€ 10.476,00	Lotti boschivi 2017
3480/99	10.05.2	acquisto auto	€ 18.000,00	alienazione terreno
3487/99	08.01.2	sistemazione idrogeologica Frana Madonna della Neve	€ 165.000,00	contributo Regionale
3489/1	08.01.2	Sistemazione idrogeologica Frana Via Sasso Papale	€ 72.000,00	contributo Regionale
3061/99	01.05.2	Quota vincolata 10% alienazione	€ 4.320,00	alienazione
3134/1	04.02.2	messa in sicurezza scuola dell'infanzia - vezzo	€ 150.000,00	contributo Statale TBEL

€ 629.796,00

### **ELENCO DEGLI INVESTIMENTI 2022**

<b>cap.</b>	<b>codice</b>	<b>intervento</b>	<b>importo</b>	<b>finanziamento</b>
3194/99	05.02.2	Manutenzione straordinaria Museo - rifacimento impianto elettrico	€ 50.000,00	contributo statale efficientamento
3471/99	10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, barriere e segnaletica	€ 80.204,00	75000 oouu 5204 lotti boschivi 2021

€ 130.204,00

### **ELENCO DEGLI INVESTIMENTI 2023**

<i>cap.</i>	<i>codice</i>	<i>intervento</i>	<i>importo</i>	<i>finanziamento</i>
3469/99	10.05.2	Messa in sicurezza del territorio	€ 50.000,00	contributo statale efficientamento
3471/99	10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, barriere e segnaletica	€ 30.000,00	oo.uu.
			€ 80.000,00	

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata. per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267 .

## **E) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate ad esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 non sono stati iscritti importi per FPV.

Le quote relative al FPV saranno successivamente individuate con il riaccertamento ordinario dei residui.

## **F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Gignese non ha rilasciato alcuna garanzia.

## **G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni**

## **possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga:

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di enti strumentali controllati.

Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

### **SOCIETA' E PARTECIPAZIONI**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PERCENTUALE</b>	<b>SITO INTERNET</b>
ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.	1,19%	<a href="http://www.acquanovaravco.eu">www.acquanovaravco.eu</a>
CONSER V.C.O. SPA	0,5669%	<a href="http://www.conservco.it">www.conservco.it</a>
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	0,2%	<a href="http://www.casevacanze-comuninovaresi.it">www.casevacanze-comuninovaresi.it</a>
CONSORZIO GESTIONE GIARDINO ALPINIA	11%	<a href="http://www.consorzioalpinia.it">www.consorzioalpinia.it</a>
CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANOO CUSIO OSSOLA		<a href="http://www.consorziorifiutivco.it">www.consorziorifiutivco.it</a>
C.R. VCO	0,521%	
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO	1,54%	<a href="http://www.cssv.it/">www.cssv.it/</a>

Gignese 19 febbraio 2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
Rag. Rosita MARI**